

GIORATA MONDIALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DEL'ADOLESCENZA

20

Novembre



Ogni anno, la Giornata dei Diritti dei Bambini ci invita a fermarci e a riflettere su ciò che è davvero importante per la crescita armoniosa di ogni essere umano.

Nella nostra Scuolina di Campagna, di ispirazione Montessoriana, crediamo che i diritti dei bambini non siano solo parole, ma semi di pace da piantare ogni giorno nelle menti e nei cuori.

La pace, nasce dal bambino: dal suo modo di osservare il mondo, di ascoltare, di toccare, di respirare e di comunicare.

La pace non è solo silenzio o assenza di conflitto, ma è equilibrio interiore, reciproco e rispetto dell'ambiente.

È la capacità di vedere la bellezza nelle piccole cose e di riconoscere il valore di ogni differenza.

Quest'anno abbiamo scelto di riflettere sui 3 Diritti naturali dei bambini e delle bambine di Gianfranco Zavalloni:
-il Diritto alle sfumature
-il Diritto agli odori
-il Diritto al dialogo
che ci accompagnano nel cammino verso la pace.



DIRITTI NATURALI PER L'INFANZIA

IL DIRITTO ALLE SFUMATURE

Il diritto alle sfumature, perché ogni bambino possa imparare a vedere il mondo nei suoi **infiniti colori**, nelle **differenze** che arricchiscono e non dividono.

Le sfumature insegnano la **tolleranza, la comprensione, la delicatezza** dei giudizi.

La capacità di vedere le sfumature è fondamentale per mettersi nei panni degli altri.



Per dare significato a questo diritto, noi della sezione gialla siamo partiti chiedendo ai bambini cosa fossero le sfumature e dove le vedevano maggiormente.

Loro ci hanno risposto che il giardino era pieno di colori, ogni foglia era diversa.

Quindi, siamo andati a cercare questi colori e ne abbiamo trovati infiniti...

- **“Questa foglia è un po’ scura, ha i puntini gialli.”**

- **“Questa è più gialla ma non ha i puntini.”**

- **“Questa è un po’ verde ma è un po’ chiara”**

- **“Questa foglia è gialla come l'autunno!”**



DIRITTI NATURALI PER L'INFANZIA

Ognuno di loro ha cercato un oggetto, un elemento naturale o un animale in giardino e ha provato a riprodurre la sfumatura più simile utilizzando gli acquerelli.



Non tutti hanno trovato la sfumatura perfetta al primo colpo, è stato necessario fare più tentativi.

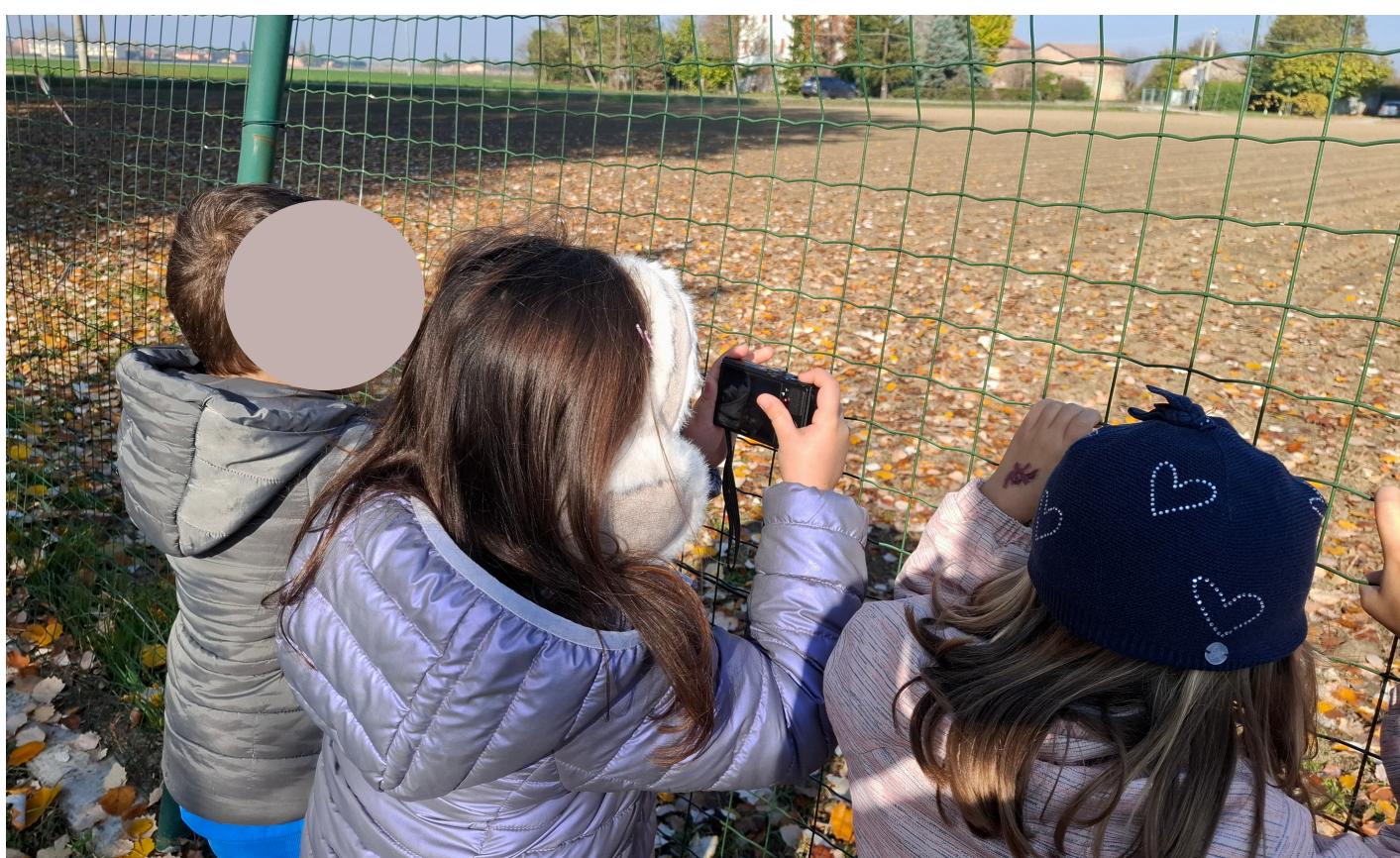
Non c'era una tecnica giusta o sbagliata, ognuno di loro cercava la propria.



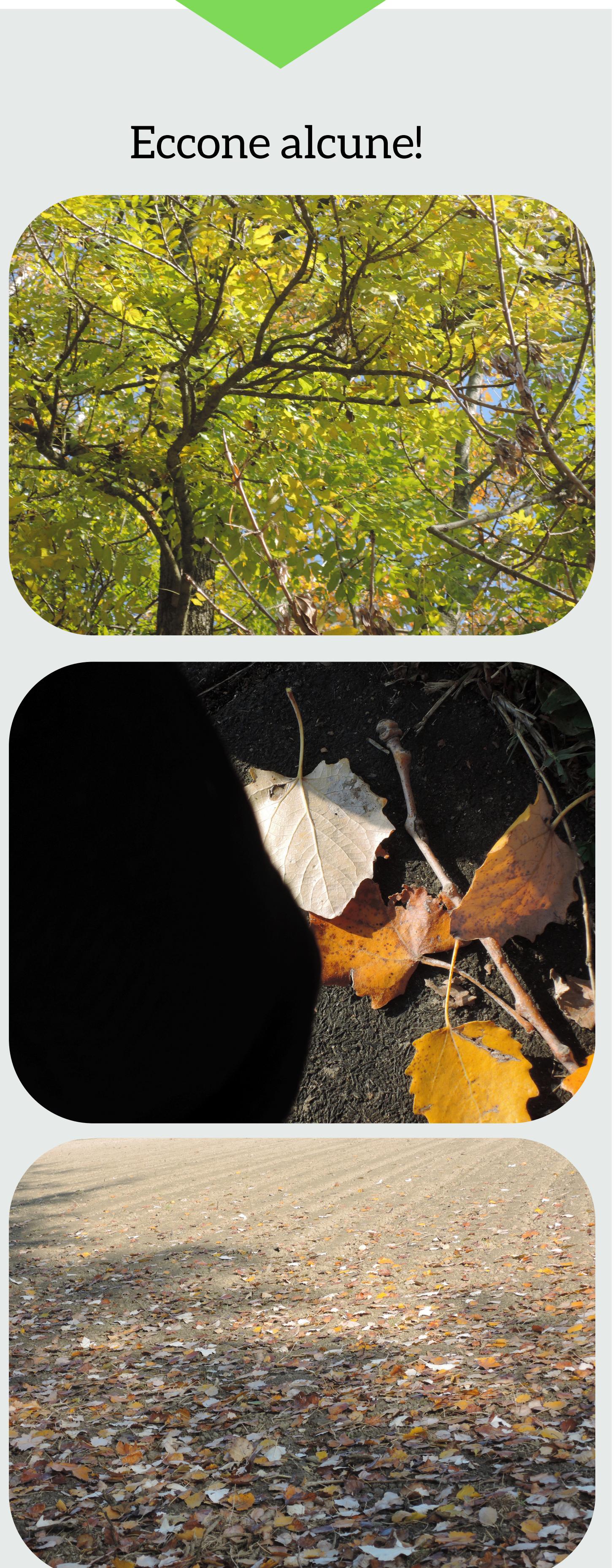
DIRITTI NATURALI PER L'INFANZIA

Poi però ad alcuni è venuto in mente che anche il cielo non è tutto uguale, che c'erano parti del giardino che non riuscivano a prendere e quindi le hanno fotografate per catturarne meglio le sfumature, le particolarità.

Imparare ad osservare la natura ci può aiutare: nulla è mai uguale, tutto cambia in continuazione.

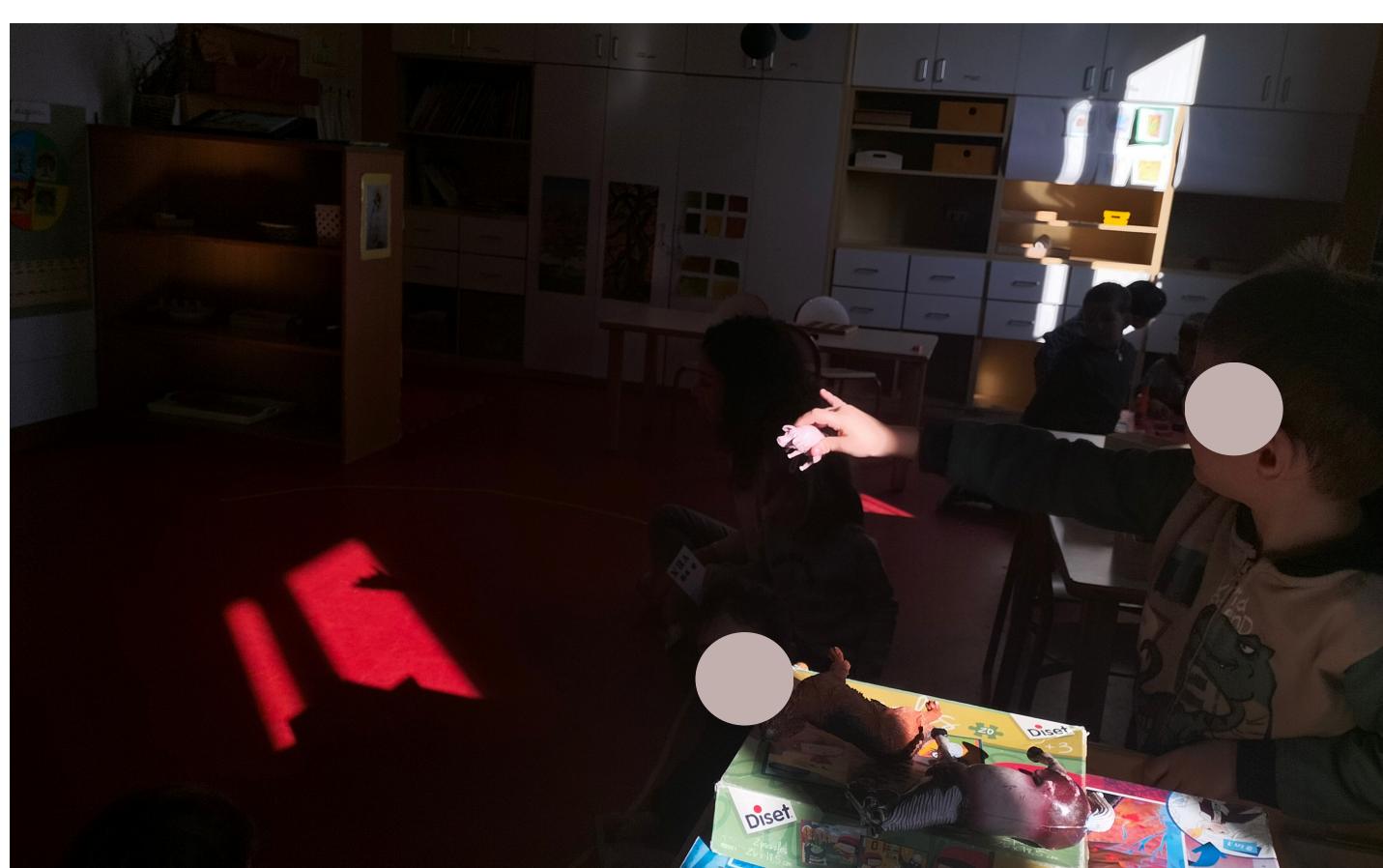


Eccone alcune!

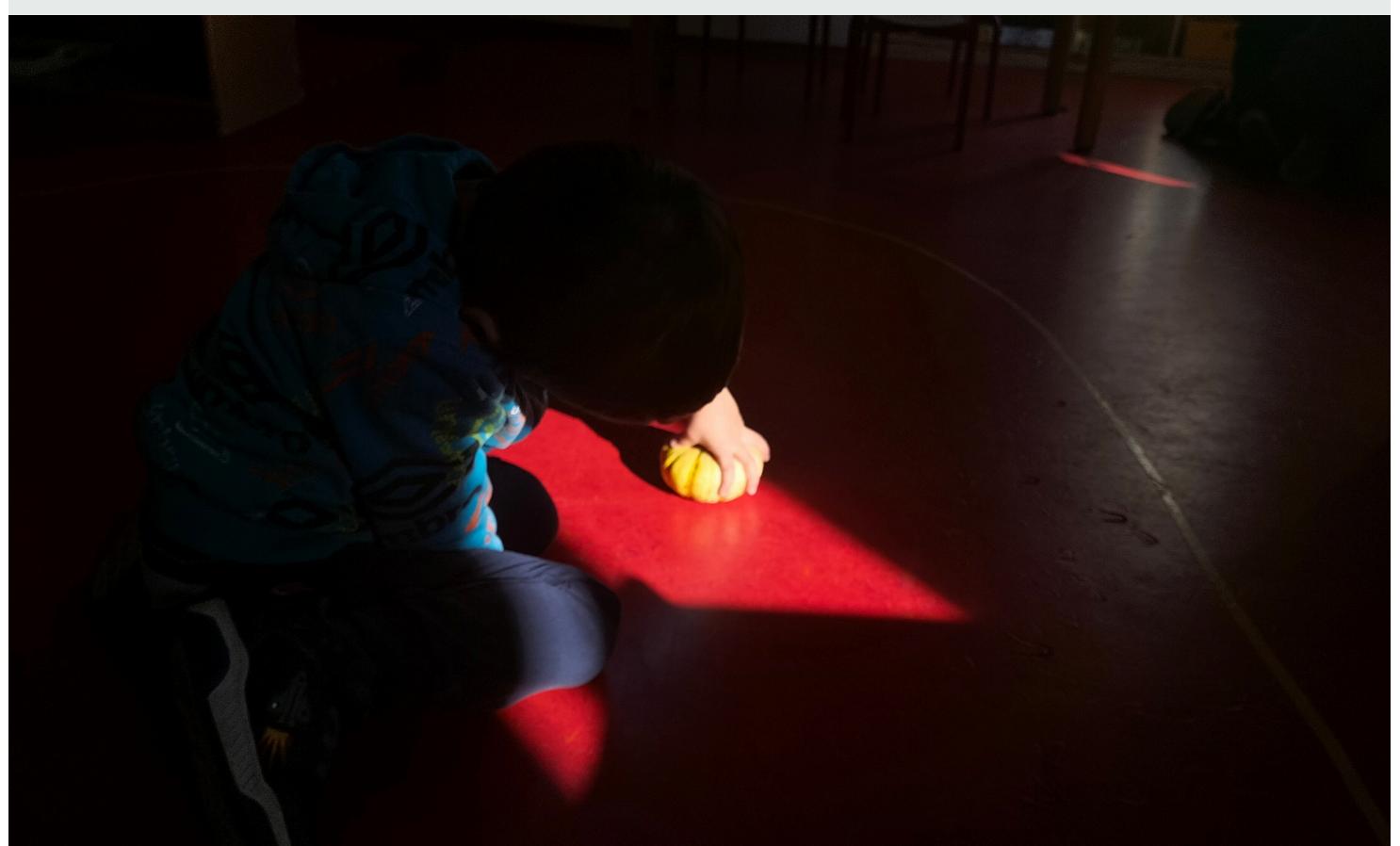
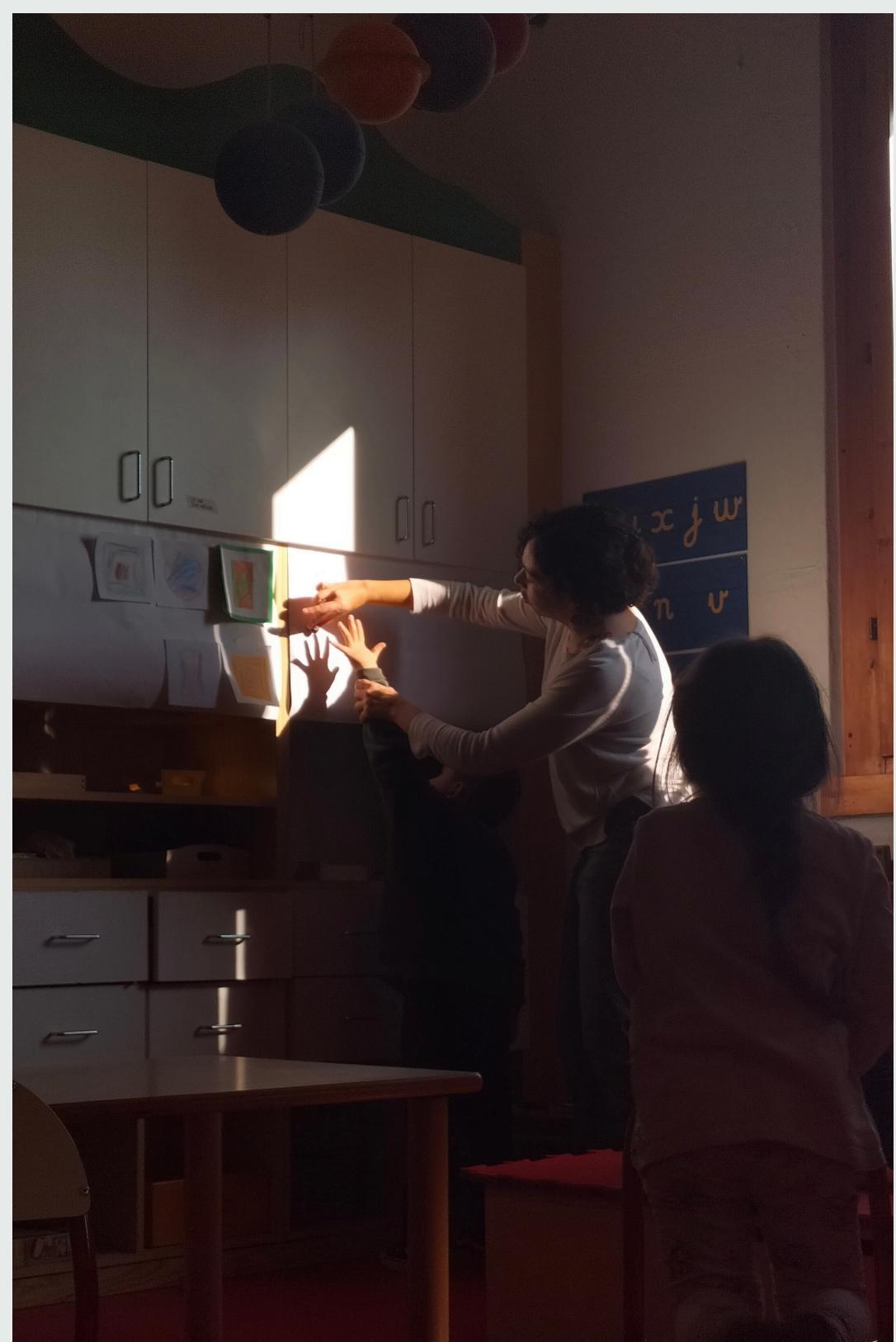


DIRITTI NATURALI PER L'INFANZIA

Abbiamo anche scoperto che la luce crea delle ombre. Alcuni vedono le ombre grigie, altri marroni, altri nere nere.



I bambini hanno vissuto queste sfumature con naturalezza, osservando e sperimentando con tutti i sensi. Hanno scoperto che tra il bianco e il nero esistono diverse sfumature e che non tutti le vediamo uguali.



DIRITTI NATURALI PER L'INFANZIA

IL DIRITTO AGLI ODORI

Il diritto agli odori, che ci riporta ai sensi, alla natura, ai ricordi che costruiscono la nostra identità.

Sentire gli odori della terra, del legno, del pane, dei fiori significa riscoprire il legame profondo con il mondo e imparare a rispettarlo.



Per dare significato a questo diritto, noi della sezione verde, abbiamo colto l'osservazione di un bambino che durante una mattina in sezione ha detto:

"Ho sentito un odore, anzi un profumo"

Tutti i bambini si sono guardati intorno, sorprendendosi della presenza di una candela accesa che, secondo loro, ***"tirava fuori il fumo, ma anche un profumo"***

Sono iniziati confronti e dialoghi sull'argomento:

- "Il profumo è qualcosa di buono, sono le cose che ci piacciono"***
- "La mamma profuma di mamma"***
- "Una volta che un profumo entra...arriva nel cuore"***
- "Tutti abbiamo un odore... il mio amico ha un profumo di bimbo"***
- "Annusiamoci anche noi"***



DIRITTI NATURALI PER L'INFANZIA

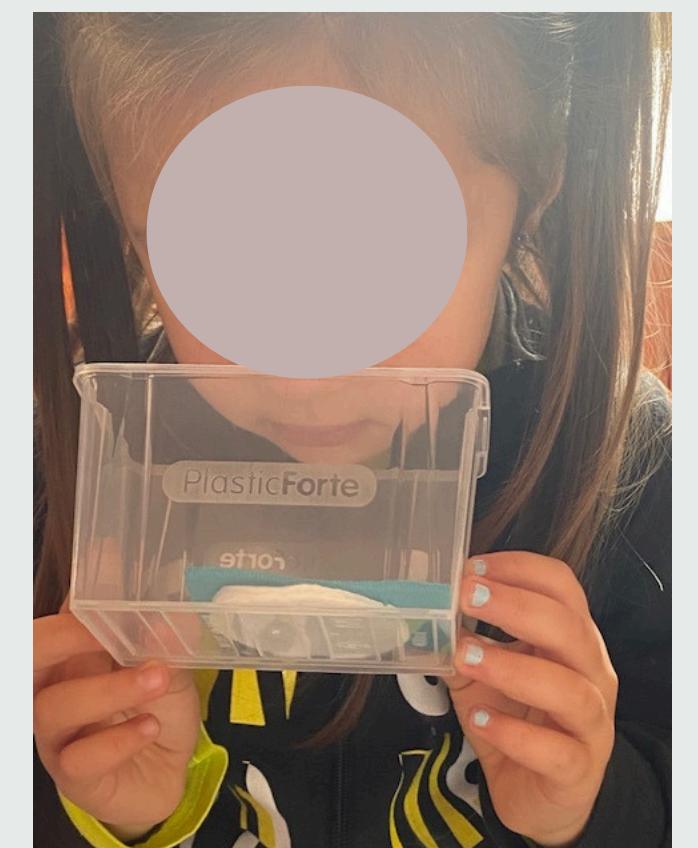
Dopo tante osservazioni e tante verbalizzazioni abbiamo proposto di uscire nel nostro giardino per raccogliere elementi naturali che sprigionano odore e utilizzarli per la realizzazione di un profumo



- “ ***Se noi abbiamo tutti un profumo, anche tutte le cose hanno un profumo, tipo le foglie, l'erba, la terra***”
- “ ***Mi piace il profumo di questo legnetto***”
- “ ***La terra profuma, quella dell'orto, profuma di insalata***”
- “ ***Il rosmarino è buonissimo!***”

Il giorno successivo , i bambini hanno scoperto nuovi odori della natura, piccole gocce di oli essenziali di lavanda, di rosa e di mirra ed hanno provato a creare il loro profumo con attenzione e soddisfazione.

“la mirra è speciale, è uno dei tre doni dei Magi



DIRITTI NATURALI PER L'INFANZIA



Attraverso questa esperienza i bambini hanno scoperto che la pace può essere sentita, respirata e condivisa. Nel creare il proprio profumo, hanno dato voce ai ricordi, agli affetti e alla natura, riconoscendo negli odori un linguaggio universale che unisce e consola.

Il “profumo di mamma”, “di bambino” e “di tutto ciò che è in natura” sono diventati così simboli di un mondo sereno, in cui ogni diritto profuma di rispetto, armonia e libertà di essere sé stessi.



DIRITTI NATURALI PER L'INFANZIA



Secondo voi, cos è un diritto?
**"il diritto è qualcosa di ascoltare
un altro"**

"ho il diritto a scegliere"

**"ho il diritto di abbracciare e
essere abbracciato"**

"ho il diritto di giocare"

**"il diritto è qualcosa che si può
fare"**

**"abbiamo il diritto di annusare
tutti i profumi che ci sono in
natura"**

Le risposte dei bambini hanno evidenziato una comprensione spontanea: **per loro il diritto è qualcosa che fa parte del quotidiano, che profuma di libertà e possibilità di esprimersi.**

L'esperienza ha reso concreto un concetto astratto, trasformandolo in condivisione e scoperta

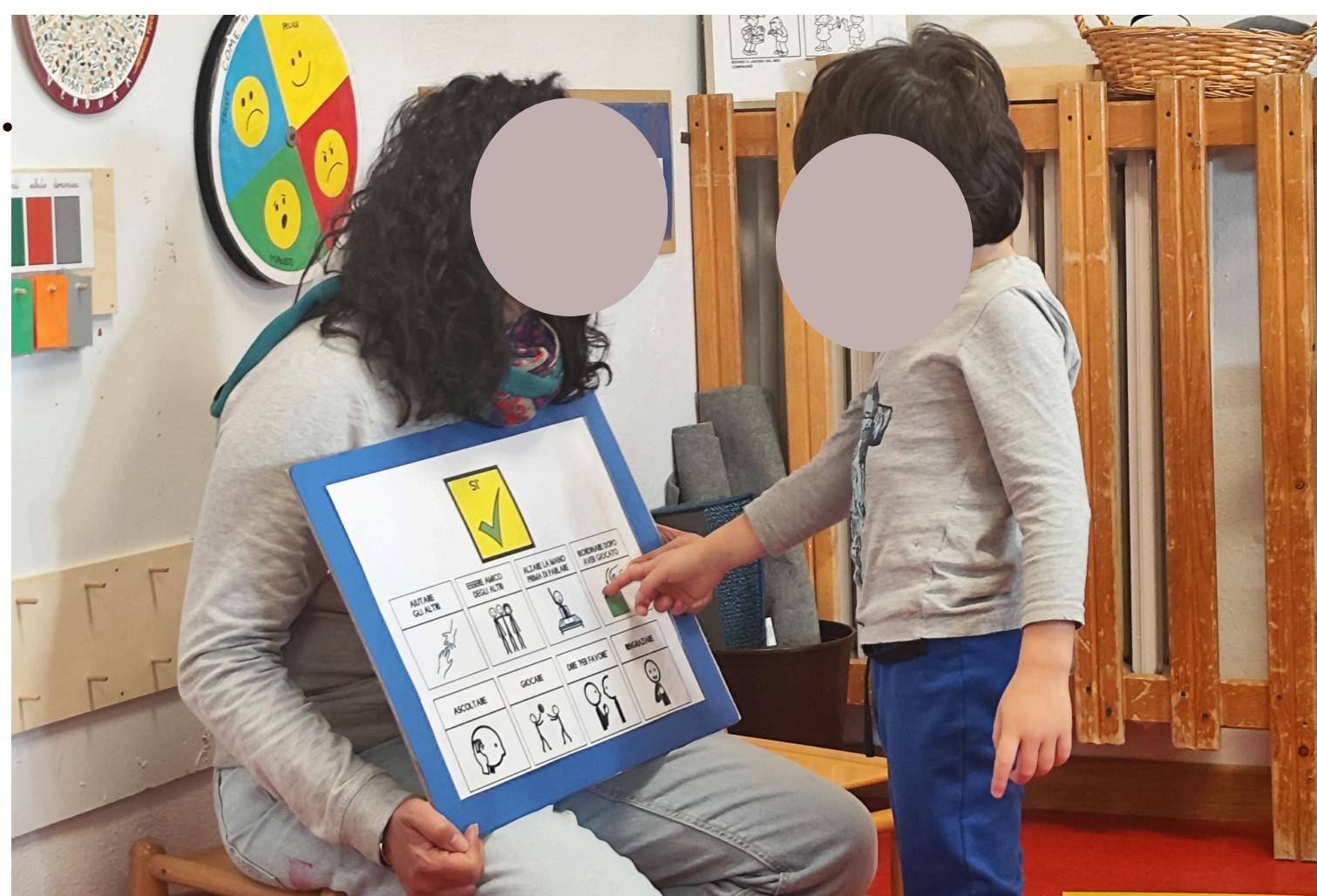


DIRITTI NATURALI PER L'INFANZIA

IL DIRITTO AL DIALOGO

Il diritto al dialogo, che apre la strada all'incontro con l'altro.

Dialogare significa ascoltare davvero, accogliere le parole e i silenzi, costruire insieme pensieri nuovi.



Per dare significato a questo diritto, noi della sezione blu, abbiamo dato valore alla parola.

Attraverso la parola possiamo dare forma al rispetto, conoscere un modo per stare bene con gli altri.

Abbiamo analizzato con l'uso di immagini quali sono i comportamenti che riconoscono la nostra persona e quella dell'altro i presupposti per uno scambio di opinioni rispettoso.

- _ cosa significa Dialogo?**
- i bambini rispondono:
 - _ "parlare"**
 - _ "non si urla"**
 - _ "si alza la mano"**
 - _ "si aspetta che l'altro finisce"**
 - _ "si usano parole gentili".**

DIRITTI NATURALI PER L'INFANZIA



Attraverso la lettura di albi illustrati i nostri pensieri si soffermano sull'utilizzo delle parole e dei gesti gentili.

LA GALLINELLA VERDE:

_ “quando pioveva sono andati nel vecchio melo; anche se c’era poco spazio, la gallinella li ha fatto entrare”
_ “al gatto non gli piace stare sotto la pioggia, così è andato verso il vecchio melo”

_ “ha chiesto per favore se poteva entrare e la gallinella è stata gentile”

_ “la gallinella gli ha fatto entrare tutti nel vecchio melo”

_ “li ha presi perchè c’era il temporale”

_ “le parole brutte non si dicono”

DIRITTI NATURALI PER L'INFANZIA



GESTI E AZIONI GENTILI

ACCOGLIERE, ricevere e andare verso l'altro anche se è poco conosciuto; richiede intenzionalità e condivisione. Accorciare le distanze, mettere a proprio agio, dare pari dignità e riconoscere i propri diritti. Accoglienza è ascolto, pazienza e amore.



AIUTARE GLI ALTRI, adoperarsi, offrire il proprio tempo e competenze senza aspettarsi nulla in cambio, solo la soddisfazione di aver contribuito a risolvere una difficoltà.



TEATRALITA', mettiamo in scena le letture di gruppo, il fare finta ci rende protagonisti facendoci cogliere nella pratica del dialogo i concetti emersi dalle storie narrate.

DIRITTI NATURALI PER L'INFANZIA



COSTRUIRE INSIEME

Abbiamo creato un contesto in cui il **dialogo** potesse emergere attraverso la collaborazione.

Creare uno scenario con materiale destrutturato ci offre molte possibilità per

- _sentire il materiale,
- _creare equilibri,
- _costruire mondi.

Per progettare insieme occorre uno sforzo di mediazione e il rispetto del lavoro dell'altro.

Qualcosa di bello nasce se si trova un punto d'incontro, per salvaguardare un progetto comune.

E' necessario aiutarsi a vicenda.



DIRITTI NATURALI PER L'INFANZIA

Attraverso questi diritti, i bambini hanno imparato che la pace non è lontana né difficile: è già qui, nelle loro mani che costruiscono, nei loro occhi che osservano, nelle loro voci che si incontrano.

Ogni sfumatura, ogni profumo, ogni parola diventa così un piccolo seme di pace, che cresce piano piano, dentro ciascuno di noi.

La chiave dell'agire educativo è avere fiducia nelle capacità dei bambini..

Per creare una strada verso un'educazione libera, a contatto con la natura, lenta e non violenta.

Per tutelare i diritti dei bambini non occorre inventarsi contesti artificiali ma consentirgli di vivere in contesti ricchi di significato, accoglienti e rassicuranti; perchè apprendere e crescere sono sfide difficili e bisogna avere la possibilità di provare, sbagliare, dubitare... senza paura.

